



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Amministrazione e governance (<i>IdSua:1603763</i>)
Nome del corso in inglese	Business administration and governance
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://claeg.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SOTTI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORRADI	Fiammetta		PA	1	

2.	DI NOVI	Cinzia	PA	1
3.	GENNUSA	Maria Elena	PA	1
4.	GERACI	Andrea	RD	1
5.	GIUDICI	Paolo Stefano	PO	1
6.	GROSSULE	Edoardo	RD	1
7.	MAGGI	Mario Alessandro	PA	1
8.	SOTTI	Francesco	RU	1
9.	TANDA	Alessandra	PA	1

Rappresentanti Studenti

Cazzani Marco
 Belardi Antonio
 Dentico Alessandro
 Giampà Filippo
 Giannone Manuel
 Mazaniuk Viktoria
 Soncin Jacopo

Gruppo di gestione AQ

LUISA MANGIAROTTI
 ANNA MARIA MOISELLO
 ELENA MOLHO
 FRANCESCO SOTTI
 GIORGIA MYRIAM TEMEA

Tutor

Anna Maria MOISELLO
 Michela PELLICELLI
 Maria Chiara DEMARTINI
 Carla Bruna Angela CATTANEO
 Giovanna Angela Ida MAGNANI
 Elena Maria MONTAGNA
 Dilia DI VINCENZO
 Mario Alessandro MAGGI
 Roberto FONTANA
 Claudia TARANTOLA
 Paolo Stefano GIUDICI
 Matteo DELLACASA
 Guido ASCARI
 Valentina BERETTA
 Paola CERCHIELLO
 Daria GHILLI
 Jakob GRAZZINI
 Edoardo GROSSULE
 Valerio VEGLIO
 Mariasofia HOUBEN
 Andrea GERACI
 Paolo PIANTAVIGNA
 Alessandra TANDA



Il Corso di Laurea in Amministrazione e governance ha come obiettivo la formazione di diverse figure lavorative, professionali o dirigenziali che hanno come comune denominatore competenze in materia di analisi economico-finanziaria dei processi e delle funzioni aziendali; di programmazione, controllo e rilevazione dei fenomeni interni ed esterni della gestione aziendale, ai fini della redazione della reportistica finanziaria esterna (bilancio di esercizio) o interna (budget e programmi) e delle dichiarazioni di carattere fiscale/tributario; di comprensione dei meccanismi di governance dell'impresa in riferimento ai vari contesti normativi, regolamentari e statutari.

Il corso intende formare figure lavorative, professionali o dirigenziali caratterizzate da conoscenze inerenti all'economia, all'amministrazione aziendale ed al diritto; da capacità applicative e tecniche di comunicazione, finalizzate nel loro insieme all'amministrazione delle organizzazioni economiche e da conoscenze giuridiche negli ambiti di diretto interesse di aziende ed enti (privati e pubblici). Il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare – a livello di staff, quadro o manager/dirigente – nell'amministrazione delle aziende; a coloro che desiderano abilitarsi alla professione di Revisore Legale o intraprendere la carriera lavorativa nelle Società di Revisione e a coloro che desiderano diventare Esperti contabili (sezione B dell'albo unico dei Dottori commercialisti ed agli Esperti contabili).

Il percorso formativo è articolato in sei semestri nell'ambito dei quali vengono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione e al governo dell'impresa, conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati, principi e istituti giuridici con particolare riferimento alla normativa privatistica, commerciale e tributaria, nonché la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di competenze informatiche ai fini dell'analisi di dati qualitativi e quantitativi.

Al fine di garantire una solida preparazione di base teorica e metodologica multidisciplinare, i primi tre semestri sono caratterizzati da insegnamenti relativi all'economia aziendale e alla gestione delle imprese, alla macro e microeconomia, al diritto privato e societario e agli strumenti matematici e statistici. Tali insegnamenti sono per la maggior parte comuni anche agli altri corsi di laurea triennali proposti dal Dipartimento. Nel quarto, quinto e sesto semestre sono previsti insegnamenti specificamente volti a sviluppare la conoscenza delle principali forme di reportistica finanziaria, di valutazione delle aziende e dei processi di programmazione e controllo; le logiche di funzionamento dell'impresa bancaria; i fondamenti della finanza d'impresa; gli ordinamenti giuridici in ambito tributario e costituzionale.

A completamento del percorso sono previsti uno stage e una prova finale.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/01/2024

La consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una nota del Direttore del Dipartimento, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alle proposte di modifica dei corsi di studio ed alla quale sono stati allegati i nuovi ordinamenti didattici approvati dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti (Pavia, Voghera, Vigevano, Milano), CCIAA, Unione Industriali, Ascom, Unione Artigiani di Pavia, Comune e Provincia di Pavia.

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Pavia non ha formulato specifici rilievi ma ha sottolineato l'opportunità di prevedere, nei Corsi di laurea magistrali, stage e tirocini pratici propedeutici all'esercizio delle attività professionali.

L'ordine dei Dottori commercialisti di Voghera, la CCIAA, l'Unione Industriali e la Provincia di Pavia hanno espresso parere favorevole in merito agli ordinamenti didattici in quanto essi contribuiscono a rendere l'offerta didattica della Facoltà maggiormente rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.

La consultazione con le parti sociali è stata rinnovata in occasione della modifica dell'ordinamento, in diverse occasioni nel mese di ottobre 2015, anche con supporti telematici, durante i quali sono state illustrate le proposte di parziali modifiche al corso di laurea e al relativo ordinamento didattico e le motivazioni ad esse sottese.

Le istituzioni consultate sono state le seguenti: Unione Industriali della provincia di Pavia; Camera di Commercio di Pavia; Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili di Pavia, Voghera e Vigevano; Comune di Pavia (Assessore all'Istruzione e Formazione, Innovazione Tecnologica, Politiche Energetiche, Politiche Giovanili); Provincia di Pavia (Vice Presidente della Provincia di Pavia, Assessorato ai Beni e Attività Culturali, Politiche della Scuola, Politiche Giovanili, Pari Opportunità e Innovazione Tecnologica); Collegio Agrotecnici e Agrotecnici Laureati di Pavia e Varese. Alle istituzioni individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate. Le sopracitate istituzioni hanno espresso parere favorevole in merito alle modifiche illustrate e agli ordinamenti didattici, ritenuti adeguati alle esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, soprattutto in ambito locale.

Nel mese di settembre 2023, nuove consultazioni sono state condotte attraverso l'invio di una nota del Referente del corso di studio in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di modifica del corso di studio ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico, che verrà proposto al consiglio di Dipartimento.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pavia, Assolombarda, Refinitiv, Arera, H-Ventures (consiglieri dell'ODCEC, CEO di H-Ventures, funzionari senior di Assolombarda, Proposition sales Manager di Refinitiv, Funzionario di Arera).

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; le parti hanno ritenuto congrue le modifiche fatte, soprattutto in riferimento alle competenze in merito all'elaborazione avanzata dei dati e in riferimento agli adempimenti fiscali delle imprese. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili ha suggerito la possibilità di prevedere un insegnamento sulle nuove forme di reportistica aziendale quale quella non finanziaria.

Le modifiche sono state inoltre presentate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI



20/03/2024

Nel mese di settembre 2023, nuove consultazioni sono state condotte attraverso l'invio di una nota del Referente del corso di studio in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di modifica del corso di studio ed alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico, che verrà proposto al consiglio di Dipartimento.

Le istituzioni consultate sono le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Pavia, Assolombarda, Refinitiv, Arera, H-Ventures (consiglieri dell'ODCEC, CEO di H-Ventures, funzionari senior di Assolombarda, Proposition sales Manager di Refinitiv, Funzionario di Arera).

Alle parti individuate sono state richieste eventuali osservazioni in ordine alle modifiche apportate; le parti hanno ritenuto congrue le modifiche fatte, soprattutto in riferimento alle competenze in merito all'elaborazione avanzata dei dati e in riferimento agli adempimenti fiscali delle imprese. L'Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili ha suggerito la possibilità di prevedere un insegnamento sulle nuove forme di reportistica aziendale quale quella non finanziaria.

Le modifiche sono state inoltre presentate alla Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento durante un incontro in presenza. I partecipanti alla riunione hanno espresso giudizi positivi in merito alle modifiche illustrate.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Contabile

funzione in un contesto di lavoro:

Il contabile si occupa della rilevazione delle operazioni aziendali e della tenuta delle diverse forme di contabilità (generale, analitica, industriale, fiscale) propedeutica per le determinazioni quantitative di sintesi (bilancio di esercizio, bilancio consolidato, dichiarazioni fiscali, ecc.).

competenze associate alla funzione:

- di base della matematica, dell'economia aziendale e del diritto, soprattutto commerciale e societario;
- capacità di comunicazione, orale e scritta, anche in lingua inglese;
- competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- tecniche di rilevazione, soprattutto contabili, delle varie forme operazioni aziendali, in particolare con riferimento agli scambi con terze economie;
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie a fini di controllo e verifica.

sbocchi occupazionali:

Funzione amministrazione, controllo e/o finanza di ogni tipo di impresa, anche bancaria, assicurativa o pubblica. Funzione di contabile in studi professionali di dottori commercialisti, esperti contabili, revisori legali o di altre professionalità.

Esperto contabile

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto contabile esercita tale professione dopo un periodo di praticantato e il superamento dell'esame di stato previsto dal decreto 139/2005 e fornisce assistenza a imprese, privati, ordini professionali, cooperative, associazioni, partiti politici ecc. in materia economica, giuridica e fiscale.

competenze associate alla funzione:

- di base della matematica, dell'economia aziendale e del diritto, soprattutto commerciale e societario;
- capacità di comunicazione, orale e scritta, anche in lingua inglese;
- competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- tecniche di rilevazione, soprattutto contabili, delle varie forme operazioni aziendali, in particolare con riferimento agli scambi con terze economie;
- tecniche di redazione delle varie forme di reportistica aziendale (prospetti contabili, piani, programmi, budget, bilanci intermedi, bilanci aziendali, business plan, prima nota);
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie a fini di controllo e verifica;
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie, redazione di bilanci e rapporti di gestione, determinazione del carico tributario, scelte di finanziamento.

sbocchi occupazionali:

Attività libero professionale individuale o all'interno di studi professionali di Dottori commercialisti ed esperti contabili, ma anche legali o notarili, o consulenziale presso società di consulenza aziendale o revisione legale. Funzione amministrazione, controllo e/o finanza di ogni tipo di impresa, anche bancaria, assicurativa o pubblica.

Revisore legale

funzione in un contesto di lavoro:

Il revisore legale esercita tale professione dopo un periodo di praticantato e il superamento dell'esame di stato previsto dal decreto 139/2010. Il revisore legale controlla e verifica la conformità alle leggi italiane ed internazionali dei bilanci di aziende pubbliche e private.

competenze associate alla funzione:

- di base della matematica, dell'economia aziendale e del diritto, soprattutto commerciale e societario;
- capacità di comunicazione, orale e scritta, anche in lingua inglese;
- competenze di base nell'uso dei principali strumenti nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- tecniche di rilevazione, soprattutto contabili, delle varie forme operazioni aziendali, in particolare con riferimento agli scambi con terze economie;
- tecniche di redazione delle varie forme di reportistica aziendale (prospetti contabili, piani, programmi, budget, bilanci intermedi, bilanci aziendali, business plan, prima nota);
- competenze di analisi delle informazioni economico-finanziarie a fini di controllo e verifica;
- competenze nella redazione di bilanci e rapporti di gestione e nella determinazione del carico tributario.

sbocchi occupazionali:

Attività libero professionale individuale o all'interno di studi, anche legali o notarili, o consulenziale presso società di revisione legale.

Tecnico di finanza e controllo

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico di Finanza e controllo si occupa di analizzare i risultati economico-finanziari dell'impresa, supporta la pianificazione finanziaria e verifica ex-post l'efficienza operativa e la compliance dei processi aziendali alle procedure interne e il rispetto del quadro normativo e regolamentare. Verifica anche il profilo di rischio dell'impresa e propone le soluzioni di approvvigionamento fondi (finanziamento) e di impiego fondi (investimento) più idonee. Si occupa anche di pianificazione e consulenza finanziaria per diversi attori, non solo imprese, ma anche famiglie ed enti.

competenze associate alla funzione:

- di base nell'ambito matematico, economico, aziendale e giuridico;
- di base e specifiche per comprendere i driver che determinano le performance economiche-finanziarie delle imprese e attuare gli opportuni aggiustamenti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- di base e specifiche per comprendere come i fattori di mercato esterni, la normativa e i fattori interni interagiscono per determinare le strategie finanziarie migliori;
- di base e specifiche per verificare che i processi aziendali siano correttamente implementati e correggere le eventuali inefficienze.

sbocchi occupazionali:

Funzione Finanza e controllo di PMI e grandi imprese; in Funzioni compliance di imprese; nel settore della consulenza finanziaria per individui, imprese ed enti; in funzioni presso intermediari finanziari.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
2. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
3. Contabili - (3.3.1.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

30/01/2024

Per essere ammesso al corso di laurea, lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti uffici dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare delle seguenti conoscenze e competenze: abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore), comprensione del testo e conoscenze di base della lingua inglese.

Le modalità di verifica della preparazione iniziale e del recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi previsti nei casi in cui la verifica non sia positiva sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

1. L'accesso al corso di laurea è limitato da un numero chiuso programmato a livello locale. I requisiti, i termini e le modalità di immatricolazione sono indicati nel bando relativo all'accesso al corso di laurea.
2. Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.
3. Ai neoiscritti al corso di laurea, inoltre, è richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale e, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze:
 - a) abilità analitiche e matematiche di base (ragionamento logico, conoscenza dei concetti matematici di base della scuola superiore) e b) conoscenze di base della lingua inglese. Il Consiglio di Dipartimento potrà predisporre attività didattiche preliminari dedicate ai neoiscritti.
4. La preparazione iniziale dello studente, di cui al precedente comma, dovrà essere verificata attraverso prove, le cui modalità e date di svolgimento sono rese note attraverso gli appositi bandi. Per le conoscenze della lingua inglese, il possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore a B1 equivale al superamento della prova di verifica.
5. Nel caso in cui la verifica di cui al precedente comma non risulti positiva nella parte di abilità analitiche e matematiche di base, allo studente viene assegnato un debito. Il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso prove, le cui modalità e date vengono definiti nel calendario dell'attività didattica. È possibile recuperare il debito formativo di abilità analitiche e matematiche di base attraverso il superamento di tali prove oppure attraverso il superamento dell'intero esame di Matematica Generale in sede di appello d'esame. Il mancato recupero di tale debito formativo, entro il termine fissato dal Consiglio di Dipartimento, comporta per lo studente l'iscrizione al primo anno come ripetente.
6. Nel caso in cui la verifica di cui al comma 4 non risulti positiva nella parte di lingua inglese, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare e per i quali potranno essere predisposte apposite attività didattiche integrative. L'acquisizione delle conoscenze richieste potrà essere attestata dal superamento di prove di recupero, le cui modalità e date vengono definite nel calendario dell'attività didattica, oppure dal superamento dell'esame di Inglese Perfezionamento in sede di appello d'esame, oppure dal conseguimento di una certificazione pari o superiore al livello B1: ciò dovrà avvenire prima dell'esame di laurea.
7. Gli studenti con titolo conseguito all'estero (non comunitari residenti all'estero e comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia) o in Italia con ordinamento estero devono seguire, per l'iscrizione e per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, le disposizioni particolari indicate sul sito dell'Università di Pavia.
8. L'iscrizione dello studente al primo anno o ad anni successivi del corso di laurea a seguito di rivalutazioni o abbreviazioni di carriera (Atenei italiani ed esteri), passaggi di corso di laurea inter Ateneo o trasferimenti da altre Università italiane, sono disciplinate dai bandi relativi all'accesso al corso di laurea.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/01/2024

Il Corso di Laurea in Amministrazione e governance ha come obiettivo la formazione di diverse figure lavorative, professionali o dirigenziali che hanno come comune denominatore competenze in materia di analisi economico-finanziaria dei processi e delle funzioni aziendali; di programmazione, controllo e rilevazione dei fenomeni interni ed esterni della gestione aziendale, ai fini della redazione della reportistica finanziaria esterna (bilancio di esercizio) o interna (budget e programmi) e delle dichiarazioni di carattere fiscale/tributario; di comprensione dei meccanismi di governance dell'impresa in riferimento ai vari contesti normativi, regolamentari e statutari.

Nonostante queste figure possano riferirsi a ruoli distinti che comportano lo svolgimento di attività di lavoro dipendente o di attività libero-professionali, anche a carattere consulenziale, tutte le figure che il corso intende formare sono caratterizzate da conoscenze inerenti all'economia, all'amministrazione aziendale ed al diritto; da capacità applicative e tecniche di comunicazione, finalizzate nel loro insieme all'amministrazione delle organizzazioni economiche e da conoscenze giuridiche negli ambiti di diretto interesse di aziende ed enti (privati e pubblici).

Nello specifico, il corso di laurea è rivolto a coloro che desiderano operare – a livello di staff, quadro o manager/dirigente – nell'amministrazione delle aziende; a coloro che desiderano abilitarsi alla professione di Revisore Legale o intraprendere la carriera lavorativa nelle Società di Revisione e a coloro che desiderano diventare Esperti contabili (sezione B dell'albo unico dei Dottori commercialisti ed egli Esperti contabili).

Nel complesso, pertanto, l'obiettivo formativo si declina in riferimento alle seguenti aree:

- area aziendale: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire i fondamenti di management e imprenditorialità, la conoscenza della logica operativa delle aziende di consumo e produzione, profit e non profit, delle principali leve di controllo della performance aziendale, la conoscenza di base sulle rilevazioni contabili e i principali strumenti teorici e operativi per la corretta redazione e lettura del bilancio d'esercizio e delle altre forme di reportistica finanziari e fiscali, i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali d'investimento e di finanziamento (e di politiche finanziarie e di gestione finanziaria operativa) e le conoscenze funzionali alla valutazione delle aziende;
- area economica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire gli elementi di base per la comprensione del funzionamento del sistema macroeconomico e le capacità d'interpretare e analizzare il contesto economico e le regole che guidano le scelte dei consumatori e delle imprese, attraverso il paradigma analitico e gli strumenti metodologici adeguati oltre ai temi standard della moderna economia industriale, con particolare riferimento ai modelli di mercato oligopolistico e all'analisi di benessere sociale;
- area statistico-matematico: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire competenze di base in campo matematico sia dal punto vista teorico che in vista di future applicazioni in campo economico-aziendale, gli strumenti analitici di base per la formalizzazione, la valutazione e la gestione di problemi economico-finanziari, gli strumenti fondamentali della statistica utili alla comprensione e risoluzione dei problemi economici e aziendali e tipici delle scienze sociali;
- area giuridica: gli insegnamenti afferenti a questa area permetteranno agli studenti di acquisire gli strumenti necessari per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza e offrire le conoscenze necessarie per assumere decisioni nel contesto economico con piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; si fornisce un inquadramento organico del diritto societario e le competenze necessarie per comprendere i problemi giuridici connessi alla costituzione, al finanziamento, all'organizzazione e alla gestione di una società e per inquadrarli secondo il diritto italiano; si acquisiscono le conoscenze utili a cogliere le molteplici interazioni reciproche che contraddistinguono i processi normativi e le decisioni economiche, sia sul piano istituzionale, che sul versante funzionale.

Il percorso formativo è articolato in sei semestri nell'ambito dei quali vengono fornite approfondite conoscenze delle discipline economico aziendali con particolare riferimento alle tematiche relative all'amministrazione e al governo dell'impresa, conoscenze in relazione alle discipline economico-politiche di base, strumenti matematico-statistici di base e applicati, principi e istituti giuridici con particolare riferimento alla normativa privatistica, commerciale e tributaria, nonché la conoscenza dell'inglese a livello intermedio e di competenze informatiche ai fini dell'analisi di dati qualitativi e quantitativi. Al fine di garantire una solida preparazione di base teorica e metodologica multidisciplinare, i primi tre semestri sono caratterizzati da insegnamenti relativi all'economia aziendale e alla gestione delle imprese, alla macro e microeconomia, al diritto privato e societario e agli strumenti matematici e statistici. Tali insegnamenti sono per la maggior parte comuni anche agli altri corsi di laurea triennali proposti dal Dipartimento. Nel quarto, quinto e sesto semestre sono previsti insegnamenti specificamente volti a sviluppare la conoscenza delle principali forme di reportistica finanziaria, di valutazione delle aziende e dei processi di programmazione e controllo; le logiche di funzionamento dell'impresa bancaria; i fondamenti della finanza d'impresa; gli ordinamenti giuridici in ambito tributario e costituzionale.

A completamento del percorso sono previsti uno stage e una prova finale.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in Amministrazione e governance:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscono i principi basilari della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli introduttivi micro e macroeconomici; • conoscono i principi dell'economia aziendale, con riferimento specifico alla capacità di effettuare rilevazioni contabili e sono in grado di comprendere le manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività espressa in vari ambiti, fra cui quello degli intermediari finanziari; • sono capaci di comprendere le risultanze economico-finanziarie riportate nei bilanci di esercizio delle imprese; • conoscono gli strumenti statistico-matematici funzionali all'interpretazione economica e sanno applicarli, in particolare, nelle aree della matematica per l'azienda e la finanza e della statistica; • conoscono i fondamenti del diritto privato, del diritto commerciale, del diritto pubblico e del diritto tributario, e le implicazioni giuridiche delle modalità di gestione aziendale e della pubblica amministrazione; • conoscono la lingua inglese (a livello intermedio) e possiedono adeguate conoscenze informatiche per l'elaborazione e l'analisi dei dati. <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopra descritte sono acquisite dai laureati in Amministrazione e governance, in primo luogo, tramite gli insegnamenti di base, caratterizzanti ed affini, strutturati in varie modalità didattiche: lezioni frontali, esercitazioni, tutorati, seminari, testimonianze, ed altre modalità eventualmente previste nei singoli insegnamenti. Concorrono a tale scopo anche le scelte autonome degli studenti a completamento del percorso formativo, nonché la prova finale prevista dal piano di studi.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata in un sistema coerente di prove: gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame (scritto e/o orale) con voto, integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in squadra; giudizi di idoneità (ove previsti); giudizio di una commissione apposita sulla prova finale a completamento delle attività formative previste dal piano di studi.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie, modelli, norme e regolamenti in modo da formalizzare i problemi e argomentare le possibili soluzioni e devono, quindi, saper leggere i fenomeni aziendali con approccio interdisciplinare coniugando gli approcci matematico-statistico, giuridico ed economico-aziendale. L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti è sviluppata attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti quali: esercitazioni, workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è costituito dall'attività di stage.</p> <p>La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a</p>	

quella delle conoscenze e capacità di comprensione e si sviluppa mediante un sistema coerente di prove: esami in tradizionale forma scritta e/o orale, con voto ed eventualmente integrate, a seconda della disciplina, da altre forme di verifica individuale o in gruppo. È altresì prevista una prova finale giudicata da un'apposita commissione.

Coloro i quali intendono proseguire gli studi verso la Laurea Magistrale svilupperanno capacità metodologiche essenziali per un efficace apprendimento delle materie specialistiche.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area generica

Conoscenza e comprensione

La descrizione dettagliata dei risultati di apprendimento attesi e delle procedure di valutazione e verifica del loro conseguimento si basa sull'analisi delle singole schede d'insegnamento accessibili a partire dal collegamento URL nel presente Quadro A4-b2. Il loro contenuto comprende, infatti, sia i programmi degli insegnamenti sia le modalità di accertamento previste per la verifica dei risultati di apprendimento da parte degli studenti.

Le attività formative che concorrono al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Amministrazione e governance fanno riferimento all'area delle discipline aziendali, economiche, statistico-matematiche, giuridiche.

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance integrano le conoscenze e competenze delle principali macro-aree, dettagliate nelle sezioni dedicate, con le conoscenze e competenze informatiche di base (con attenzione all'uso di strumenti tipicamente utilizzati nell'ambito delle discipline economico-aziendali e matematico-statistiche) e linguistiche (specificamente con il perfezionamento nell'ambito del "Business-English"); integrano (oltre alle conoscenze e competenze acquisibili con gli insegnamenti a libera scelta, per un totale di 12 CFU), aver integrato (in base alla flessibilità del piano di studio) le conoscenze e competenze legate alla sociologia generale e al diritto costituzionale.

Pertanto, il raggiungimento degli obiettivi formativi è perseguito mediante un percorso unico (con alcuni gradi di flessibilità riconducibili ai 12 CFU per insegnamenti completamente a libera scelta, strutturato in modo da consentire un graduale apprendimento delle discipline nelle quali si articola.

Le modalità didattiche (come esplicitato nei successivi quadri) utilizzano ulteriori strumenti, oltre alle tradizionali lezioni frontali, sia per favorire l'apprendimento sia per rafforzare le soft skills di studentesse e studenti.

L'acquisizione di conoscenza e comprensione è accertata dal test di ammissione e dalle prove di recupero introdotte per sanare eventuali carenze iniziali e mediante prove articolate in base agli ambiti disciplinari. Ogni insegnamento verifica i risultati dell'apprendimento in primo luogo con le tradizionali modalità d'esame (scritto e/o orale) con voto, talvolta integrate, a seconda delle specifiche discipline, con altre forme di verifica individuali e/o in gruppo e con giudizi di idoneità (ove previsti). Infine, il giudizio sulla prova finale conclude l'accertamento delle competenze previste dal piano di studi.

Le schede d'insegnamento evidenziano criteri, regole e procedimenti di valutazione resi preventivamente disponibili e applicati in modo coerente per l'intero anno accademico, adeguati ai risultati di apprendimento attesi. Anche se le modalità con cui vengono svolte le verifiche di apprendimento sono diversamente articolate nei diversi insegnamenti, si registra una prevalenza nell'utilizzo del metodo di valutazione con prova scritta (conforme alla più diffusa pratica internazionale) che si accompagna, a volte, ad una prova orale integrativa, anche facoltativa. La prova orale come unica modalità d'esame risulta, invece, ancora prevalente nelle materie di tipo giuridico. In linea generale, gli esami

scritti sono articolati in gruppi di domande con differenti finalità: alcune domande svolgono la funzione di filtro, grazie al quale si accerta la conoscenza delle nozioni fondamentali senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine può essere richiesta la soluzione di problemi o di esercizi analoghi a quelli proposti nel corso delle lezioni ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'attitudine del/la laureato/a ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite adattandole a specifici contesti viene sviluppata anche attraverso diverse attività organizzate in relazione ai singoli insegnamenti (compatibilmente con la numerosità d'aula e la disponibilità di spazi) quali: esercitazioni (sia a livello individuale che di gruppo), workshop, discussione di casi, organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti di aziende operanti in diversi contesti, visite guidate in azienda al fine di sviluppare capacità d'iniziativa e apprendimento autonomo, d'interpretazione e argomentazione, di elaborazione personale delle informazioni e di sintesi dei risultati.

Come indicato nelle schede di insegnamento, le modalità di valutazione diverse dalle tradizionali prove scritte e orali, come i progetti o i lavori di gruppo, sono usate meno frequentemente e generalmente a integrazione (e non in sostituzione) delle modalità più tradizionali (scritto e/o orale), soprattutto per gli insegnamenti con numerosità elevate di studenti.

Occasioni di affinamento e valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sono costituite dall'attività di stage o dall'attività sostitutiva del medesimo che può consistere nella partecipazione a cicli di seminari tematici, a tal fine organizzati dal Dipartimento, o in un'attività di supporto alla ricerca svolta sotto la supervisione di un docente.

La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. L'attività di stage e l'attività di supporto alla ricerca prevedono la formulazione di un giudizio formulato, rispettivamente, dal tutor aziendale e dal docente responsabile di tale attività.

In generale, l'impostazione didattica comune agli insegnamenti appare adeguata agli obiettivi della laurea in Amministrazione e governance. La formazione teorica, infatti, è accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che attivano la partecipazione, la capacità di elaborazione autonoma e critica dei contenuti e l'efficace comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCI AZIENDALI [url](#)

CONOSCENZE INFORMATICHE PER L'AZIENDA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono conoscere e comprendere: i fondamenti di management e imprenditorialità e la logica operativa delle aziende; le principali leve di controllo della performance aziendale, le basi sulle rilevazioni contabili e i principali strumenti teorici e operativi per la corretta redazione e lettura del bilancio d'esercizio; i principi e gli strumenti delle decisioni aziendali d'investimento e di finanziamento (e di politiche finanziarie e di gestione finanziaria operativa); il quadro concettuale e normativo di riferimento per la redazione del bilancio di esercizio; i metodi di valutazione delle aziende; gli strumenti finanziari negoziati e non nei mercati; gli adempimenti e le procedure connesse all'esecuzione di talune operazioni aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area aziendale anche con esercitazioni (individuali e di gruppo), strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari, visite in azienda, contest e simulazioni e attività simili. Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso numerosi esempi e casi di studio tratti dalla realtà, testimonianze di imprenditori, manager, esperti e consulenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BILANCI AZIENDALI [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

FINANZA AZIENDALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)

TECNICA PROFESSIONALE [url](#)

VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono conoscere e comprendere gli elementi base del funzionamento del sistema macroeconomico, come l'effetto della politica monetaria e della politica fiscale sulle dinamiche macroeconomiche di breve e medio periodo e le determinanti della crescita di lungo periodo, la capacità d'interpretare e analizzare il contesto economico e le regole che guidano le scelte dei consumatori e delle imprese, attraverso il paradigma analitico e gli strumenti metodologici adeguati. Dal punto di vista microeconomico, devono conoscere e comprendere i concetti e i modelli di base sviluppati dalla disciplina economica per interpretare il funzionamento dei mercati e i meccanismi di creazione di valore, i fondamenti della teoria della scelta individuale di consumo e le decisioni di produzione delle imprese, gli equilibri di mercato, i temi della concorrenza perfetta, di quella imperfetta e dei fallimenti di mercato

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area economica anche con esercitazioni (individuali e di gruppo), strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari organizzati nell'ambito e/o in connessione con gli insegnamenti d'area, che stimolando la partecipazione

attiva. Studentesse e studenti potranno avvalersi delle conoscenze apprese anche nello studio di problemi in campi diversi da quello macroeconomico, segnatamente nel campo finanziario, assicurativo e bancario. Dal punto di vista microeconomico, sapranno applicare le conoscenze e competenze apprese per valutare l'efficienza, per comprendere la funzionalità degli incentivi privati e i contesti che invece richiedono l'intervento pubblico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MACROECONOMIA [url](#)

MICROECONOMIA [url](#)

Area statistico-matematica

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono acquisire competenze: di base in campo matematico sia dal punto di vista teorico che in vista di future applicazioni in campo economico-aziendale per esprimere autonomamente e in forma ordinata la soluzione di semplici problemi ed esercizi, avendo appreso l'importanza della formalizzazione e l'utilizzo in modo rigoroso del ragionamento deduttivo; gli strumenti analitici di base per la formalizzazione, la valutazione e la gestione di problemi economico-finanziari; i fondamenti della statistica e dell'apprendimento statistico basato sull'analisi dei dati (principali concetti di base della statistica descrittiva, della probabilità e della statistica inferenziale) utili ad una sintesi descrittiva dei dati per mezzo di indicatori sintetici e alla comprensione e risoluzione dei problemi inferenziali attraverso l'impiego di modelli statistici lineari, e delle relative misure di adattamento e significatività, da applicare in campo economico e aziendale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono saper mettere in pratica le conoscenze e competenze acquisite nell'area statistico-matematica con l'uso estensivo di esercitazioni (in aula, individuali e di gruppo), di metodi, modelli e strumenti analitici, laboratori, tutorati, seminari organizzati nell'ambito e/o in connessione con gli insegnamenti d'area, stimolando la partecipazione attiva di studentesse e studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA GENERALE [url](#)

METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI [url](#)

STATISTICA [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

I/Le laureati/e in Amministrazione e governance devono acquisire i concetti di teoria generale più utili alla comprensione degli istituti di diritto privato e gli strumenti necessari per comprendere la funzione delle regole giuridiche nella produzione e nella circolazione della ricchezza e offrire le conoscenze necessarie per assumere decisioni nel contesto economico con piena consapevolezza delle loro implicazioni giuridiche; si fornisce un inquadramento organico del diritto societario e le competenze necessarie per comprendere i problemi giuridici connessi alla costituzione, al finanziamento, all'organizzazione e alla gestione di una società e per inquadrarli secondo il diritto italiano; si acquisiscono le conoscenze relative alle principali istituzioni della repubblica e ai fondamenti del suo assetto costituzionale; si acquisiscono conoscenze legate al procedimento di attuazione dei tribuiti, ai poteri istruttori a disposizione dell'Amministrazione finanziaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le lezioni frontali stimolano la partecipazione attiva di studentesse e studenti. Le lezioni, infatti, dedicano particolare attenzione alla dimensione applicativa, illustrata mediante casi pratici ed esempi, anche con la partecipazione diretta degli studenti all'esposizione degli argomenti trattati e il coinvolgimento dialettico dell'aula.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>I laureati devono essere in grado di utilizzare teorie e modelli con un approccio critico. Devono pertanto essere in grado di integrare le competenze acquisite durante il percorso formativo con informazioni autonomamente raccolte ed elaborate in modo da formulare valutazioni e giudizi sull'ampio spettro di problematiche che concernono la funzione di amministrazione e il governo delle imprese nei diversi contesti operativi. Il carattere interdisciplinare del percorso formativo consente di sviluppare capacità di raccolta, elaborazione, analisi e interpretazione dei dati in modo da formulare giudizi autonomi sull'amministrazione delle aziende non solo in relazione ad aspetti economico-finanziari, ma tenendo conto altresì delle interazioni con le diverse tipologie di stakeholder e inquadrando l'operatività dell'azienda nell'ambito del generale contesto economico e normativo.</p> <p>Tali risultati saranno conseguiti attraverso la discussione di casi aziendali, esercitazioni, incontri con esperti organizzati in modo da prevedere la partecipazione attiva dello studente. La partecipazione dello studente potrà manifestarsi anche tramite l'elaborazione di elaborati scritti, progetti e la presentazione in aula di relazioni. La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata valutando congiuntamente l'autonomia e la capacità di lavoro dimostrate durante lo stage e la relazione prevista ai fini della prova finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono essere in grado di presentare i risultati delle proprie elaborazioni con chiarezza e argomentando secondo sequenza logica l'esposizione. A tal fine devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze a interlocutori sia specialisti sia non specialisti, descrivendo obiettivi conoscitivi, metodi e modelli utilizzati, ipotesi, dati e risultati, sia nella forma di relazione scritta sia nella forma di presentazione orale, anche con l'ausilio di supporti informatici. A tal fine, oltre alla redazione della tesi per la prova finale, alcuni insegnamenti prevedono che gli studenti, singolarmente o a gruppi, redigano relazioni e/o svolgano presentazioni con lavagna luminosa o</p>	

videoproiettore su specifici argomenti di approfondimento. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di argomento economico o aziendale, a livello intermedio, in inglese.

Tale capacità verrà verificata nel corso delle prove d'esame finali relative ai diversi insegnamenti. Al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, il Dipartimento promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità. Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta è dato dalla tesi richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.

Capacità di apprendimento

I laureati in Amministrazione e Governance devono aver elaborato una metodologia di studio autonoma che permetta loro di inquadrare nelle teorie, nei modelli e nelle normative studiate le diverse realtà aziendali. La preparazione deve essere adeguata anche rispetto all'accesso ad una laurea magistrale; a tal fine il percorso formativo è volto a fornire gli strumenti cognitivi che consentono allo studente di sviluppare e aggiornare le proprie competenze selezionando i quadri teorici e gli strumenti più adeguati.

Le capacità di approfondimento suddette sono acquisite dai laureati grazie alla formazione erogata mediante le diverse attività d'aula (lezioni, seminari, discussioni, ecc.), che sviluppano la capacità di collocare le proprie conoscenze ai vari aspetti del mondo aziendale. Anche la partecipazione ai programmi di mobilità studentesca può servire ad ampliare ulteriormente le attitudini all'apprendimento espresse dagli studenti nel quadro di accordi internazionali a tal fine strutturati.

Tali capacità di apprendimento sono accertate mediante le prove d'esame strutturate in modo da accertare non solo la conoscenza dei contenuti disciplinari ma anche le capacità di comprensione critica della materia da parte dei candidati. Queste prove consentono la verifica dell'acquisizione delle capacità degli studenti di superare sia barriere di natura teorica (ricerca e comprensione di modelli adeguati) sia di natura empirica (acquisizione del materiale ed elaborazione coerente rispetto agli obiettivi assegnati).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/01/2024

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea - adeguata preparazione di base multidisciplinare, preparazione specifica, approfondita conoscenza teorica ed operativa dei processi e delle funzioni aziendali, capaci di programmare, controllare e rilevare i fenomeni interni ed esterni della gestione, anche sotto il profilo finanziario, sia ai fini della redazione del bilancio sia ai fini informativi interni - le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 18 - 24 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti relative alle norme che regolano l'organizzazione e il funzionamento dello Stato, agli aspetti sociologici e storici del mondo economico, l'apprendimento della lingua inglese in ambito aziendale. I contenuti degli insegnamenti compresi nelle attività affini e integrative possono spaziare dal diritto pubblico/costituzionale, alla sociologia, alla storia economica e alla lingua inglese, per un approccio multidisciplinare. Nello specifico, alla lingua inglese sono riservati un minimo di 6 CFU.



30/01/2024

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste in un lavoro individuale che sintetizzi un'attività di approfondimento bibliografico su un tema attinente agli studi curriculari. Il lavoro può consistere in una relazione ragionata e documentata sull'attività di stage svolta. Nella preparazione della prova finale lo studente è assistito da un docente dell'Università di Pavia o dal responsabile di un'attività didattica impartita nell'ambito del corso di studio, in qualità di tutore o relatore.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.



29/05/2024

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.
2. La prova finale per la verifica degli obiettivi formativi perseguiti, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 CFU, consente l'acquisizione di ulteriori 3 CFU. Tale prova consiste in un elaborato scritto su una tematica concordata con un docente dei corsi di laurea del Dipartimento ('Relatore').
3. L'elaborato viene svolto sotto la guida del Relatore. L'ammissione alla seduta di laurea avviene solo dopo l'accertamento da parte del Relatore che la candidata/il candidato:
 - a) abbia sviluppato in forma almeno sufficiente l'elaborato finale, impiegando un linguaggio corretto e coerente rispetto al tema trattato;
 - b) abbia colto i collegamenti almeno essenziali esistenti tra il tema trattato e la dottrina attinente;
 - c) non abbia compiuto azioni di plagio (si vedano le norme in merito e le linee guida predisposte dal Consiglio di Dipartimento).

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110 con eventuale lode) è assegnata da apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. La votazione di laurea è espressa in centodecimi e viene determinata sulla base dei criteri che seguono.

4. Il voto di laurea verrà determinato dalla Commissione tenendo in considerazione:
 - a. la media dei voti riportata nel corso degli studi, calcolata ponderando il voto di ciascun esame sostenuto per il relativo numero di CFU, aumentando il punteggio trasformato in cento-decimi di 0,20 punti per ciascuna lode conseguita e arrotondando il punteggio finale per eccesso o per difetto a seconda che la parte decimale della votazione finale sia uguale/superiore o inferiore a 50 centesimi;
 - b. da 0 a 5 punti per la qualità dell'elaborato finale, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento;
 - c. 2 punti (c.d. premio di tempestività) ai candidati che si laureano entro il mese di dicembre del terzo anno successivo all'anno solare in cui è avvenuta la prima immatricolazione ad un corso di Laurea.

I crediti formativi universitari, acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui all'art. 15 comma 2), concorrono

soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea ma sono esclusi dal computo della media dei voti.

5. L'eventuale lode, subordinata a valutazione unanime della Commissione, verrà assegnata sulla base dei seguenti criteri:

a. in caso di un punteggio complessivo pari ad almeno 112/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4;

b. in caso di raggiungimento di un punteggio complessivo pari ad almeno 111/110, ottenuto in base alle disposizioni di cui al precedente comma 4, purché sussista almeno una delle seguenti condizioni: richiesta esplicita del Relatore (motivata dalla qualità della prova finale) e/o decisione della Commissione motivata da un curriculum del candidato giudicato particolarmente meritevole, in virtù di attività extracurricolari opportunamente documentate quali partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, svolgimento di attività di tutorato, frequenza a corsi dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia (IUSS).

6. Il Direttore di Dipartimento nomina le commissioni per il conferimento dei titoli che sono composte da almeno tre membri, di cui almeno due debbono essere professori o ricercatori di ruolo che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Regolamento del Dipartimento stabilisce le modalità per l'eventuale attribuzione dei compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale, in rapporto con la relazione oggetto di esame. Presidente della Commissione giudicatrice sarà il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, laddove presente e salvo che non vi rinunci espressamente. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente regolamento. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con la minore anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/regolamenti-didattici>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/orari-delle-lezioni-ed-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://economiaemanagement.dip.unipv.it/it/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	VERI' GIUSTINO		9	66	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	DELLACASA MATTEO CV	PO	9	66	

3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	ALDERIGHI MARCO		9	66	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	GERACI ANDREA CV	RD	9	66	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICROECONOMIA link	DI NOVI CINZIA CV	PA	9	66	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI NEL SSD L-LIN/12 link			0		
7.	MAT/05	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI NEL SSD MAT/05 link			0		
8.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	CERCHIELLO PAOLA CV	PO	9	44	
9.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	AGOSTO ARIANNA CV	RD	9	22	
10.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	GIUDICI PAOLO STEFANO CV	PO	9	22	
11.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link			9	8	
12.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	TARANTOLA CLAUDIA CV	PA	9	66	
13.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	RAFFINETTI EMANUELA CV	RD	9	36	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 2	BILANCI AZIENDALI link			9		
15.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE link			9		
16.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE link			6		
17.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI link			9		
18.	SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link			9		
19.	SECS-S/06	Anno di corso 2	METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI link			9		
20.	SECS-P/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO link			9		
21.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO link			9		
22.	SECS-P/09	Anno di corso 3	FINANZA AZIENDALE link			6		

23.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA GENERALE link	6
24.	SECS-P/07	Anno di corso 3	TECNICA PROFESSIONALE link	6
25.	SECS-P/07	Anno di corso 3	VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA link	9

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf> Altro link inserito: [http://](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di

orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

16/05/2024

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo

appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. E' altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2024/2025, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2024-2025>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

22/05/2024

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio obbligatorio da 6 cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

22/05/2024

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

27/05/2024

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIPV/AA-2023/T-0/DEFAULT>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-economiche-e-aziendali/>



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

27/05/2024

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/05/2024

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2024

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/04/2024

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

La struttura del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, che assume anche i compiti del Gruppo di Riesame, è stata definita dal Consiglio di Dipartimento in data 25 febbraio 2013, ed è così composta:

- Referente del Corso di Studio, con compiti di Coordinatore del Gruppo e Responsabile del Riesame
- uno o più docenti del corso di studio
- un rappresentante degli studenti
- un componente della Segreteria didattica

La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento sulla base delle esigenze contingenti.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/05/2021

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate nel corso di almeno una riunione annuale nella quale verranno analizzati i dati dei questionari di valutazione della didattica e degli esiti del percorso formativo, nonché l'efficacia delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame, al quale si rimanda per i dettagli delle azioni correttive. Ulteriori riunioni possono essere indette coerentemente con le esigenze e/o segnali di criticità emersi durante o al termine di ciascun semestre.

Si precisa che, in considerazione della condivisione delle attività formative di base, erogate nei primi tre semestri in comune con gli altri corsi di Laurea Triennale del Dipartimento, le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, degli esiti occupazionali, nonché il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive proposte nella Scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico sono effettuate anche in modo coordinato con i tre Referenti dei corsi di laurea, attraverso riunioni collegiali periodiche, sia in presenza che per via telematica.



QUADRO D4

Riesame annuale

07/05/2021

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale sulla base del modello predefinito dall'ANVUR. all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio.

Tale attività prevede l'analisi degli indicatori più significativi, in relazione al carattere e agli obiettivi specifici del CdS, al fine di mettere in luce il grado di raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il confronto con corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia e dello stesso ambito geografico e di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento di eventuali casi critici.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Amministrazione e governance
Nome del corso in inglese	Business administration and governance
Classe	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://claeg.cdl.unipv.it/it
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SOTTI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CRRFMT79D62F205J	CORRADI	Fiammetta	SPS/08	14/C2	PA	1	
2.	DNVCNZ79L58A479M	DI NOVI	Cinzia	SECS-P/03	13/A3	PA	1	
3.	GNNMLN65H55F205Z	GENNUSA	Maria Elena	IUS/08	12/C1	PA	1	
4.	GRCNDR85B04B429K	GERACI	Andrea	SECS-P/05	13/A	RD	1	
5.	GDCPST65C23I829X	GIUDICI	Paolo Stefano	SECS-S/01	13/D1	PO	1	
6.	GRSDRD84B14L781X	GROSSULE	Edoardo	IUS/04	12/B	RD	1	
7.	MGGMLS74E29B201C	MAGGI	Mario Alessandro	SECS-S/06	13/D4	PA	1	

8.	STTFNC79B05G388V	SOTTI	Francesco	SECS-P/07	13/B1	RU	1
9.	TNDLSN85B63L682Q	TANDA	Alessandra	SECS-P/11	13/B4	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Amministrazione e governance

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cazzani	Marco		
Belardi	Antonio		
Dentico	Alessandro		
Giampà	Filippo		
Giannone	Manuel		
Mazaniuk	Viktoria		
Soncin	Jacopo		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
MANGIAROTTI	LUISA
MOISELLO	ANNA MARIA
MOLHO	ELENA
SOTTI	FRANCESCO
TEMEA	GIORGIA MYRIAM



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GERACI	Andrea		Docente di ruolo
MONTAGNA	Elena Maria		Docente di ruolo
BERETTA	Valentina		Docente di ruolo
GROSSULE	Edoardo		Docente di ruolo
PELLICELLI	Michela		Docente di ruolo
PIANTAVIGNA	Paolo		Docente di ruolo
MAGGI	Mario Alessandro		Docente di ruolo
GIUDICI	Paolo Stefano		Docente di ruolo
VEGLIO	Valerio		Docente di ruolo
ASCARI	Guido		Docente di ruolo
FONTANA	Roberto		Docente di ruolo
DEMARTINI	Maria Chiara		Docente di ruolo
TARANTOLA	Claudia		Docente di ruolo
CERCHIELLO	Paola		Docente di ruolo
DI VINCENZO	Dilia		Docente non di ruolo
CATTANEO	Carla Bruna Angela		Docente di ruolo
GHILLI	Daria		Docente di ruolo
HOUBEN	Mariasofia		Docente di ruolo
TANDA	Alessandra		Docente di ruolo
GRAZZINI	Jakob		Docente di ruolo
MAGNANI	Giovanna Angela Ida		Docente di ruolo
DELLACASA	Matteo		Docente di ruolo
MOISELLO	Anna Maria		Docente di ruolo



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 215

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 28/11/2023

- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici

- Sono presenti posti di studio personalizzati

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo



Sedi del Corso



Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica

25/09/2024

Studenti previsti

215



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GIUDICI	Paolo Stefano	GDCPST65C23I829X	PAVIA
GROSSULE	Edoardo	GRSDRD84B14L781X	PAVIA
MAGGI	Mario Alessandro	MGGMLS74E29B201C	PAVIA
DI NOVI	Cinzia	DNVCNZ79L58A479M	PAVIA

TANDA	Alessandra	TNDLSN85B63L682Q	PAVIA
GENNUSA	Maria Elena	GNNMLN65H55F205Z	PAVIA
GERACI	Andrea	GRCNDR85B04B429K	PAVIA
CORRADI	Fiammetta	CRRFMT79D62F205J	PAVIA
SOTTI	Francesco	STTFNC79B05G388V	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
GERACI	Andrea	PAVIA
MONTAGNA	Elena Maria	PAVIA
BERETTA	Valentina	PAVIA
GROSSULE	Edoardo	PAVIA
PELLICELLI	Michela	PAVIA
PIANTAVIGNA	Paolo	PAVIA
MAGGI	Mario Alessandro	PAVIA
GIUDICI	Paolo Stefano	PAVIA
VEGLIO	Valerio	PAVIA
ASCARI	Guido	PAVIA
FONTANA	Roberto	PAVIA
DEMARTINI	Maria Chiara	PAVIA
TARANTOLA	Claudia	PAVIA
CERCHIELLO	Paola	PAVIA
DI VINCENZO	Dilia	PAVIA
CATTANEO	Carla Bruna Angela	PAVIA
GHILLI	Daria	PAVIA
HOUBEN	Mariasofia	PAVIA
TANDA	Alessandra	PAVIA
GRAZZINI	Jakob	PAVIA

MAGNANI	Giovanna Angela Ida	PAVIA
DELLACASA	Matteo	PAVIA
MOISELLO	Anna Maria	PAVIA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	0241200PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Management
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento


R^{ad}



Data di approvazione della struttura didattica	30/11/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/02/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/09/2023 - 11/10/2023
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale (trasformazione  Economia aziendale) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. In particolare sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e coerenza della produzione scientifica con le attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Amministrazione, controllo e finanza aziendale (trasformazione di Economia aziendale) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. In particolare sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza e coerenza della produzione scientifica con le attività formative; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	222402136	BILANCI AZIENDALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Francesco SOTTI CV <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	66
2	2023	222406470	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Edoardo GROSSULE CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/04	66
3	2023	222402138	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Maria Elena GENNUSA CV <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	44
4	2022	222401795	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Paolo PIANTAVIGNA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	66
5	2023	222402139	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Alessandra TANDA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	66
6	2022	222401797	FINANZA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Pietro GOTTARDO CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/09	44
7	2024	222406496	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Matteo DELLACASA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	66
8	2024	222406498	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/01	Giustino VERI'		66
9	2022	222401799	LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Alessia DELCRÉ		10
10	2022	222401799	LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Ombretta EMONDI		20
11	2023	222406475	MATEMATICA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Docente di riferimento Mario Alessandro MAGGI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/06	66

12	2023	222406476	MATEMATICA FINANZIARIA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	Maria Elena DE GIULI CV <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/06	66
13	2022	222401803	METHODS FOR SOCIAL SCIENCES <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Fiammetta CORRADI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	44
14	2024	222406508	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Cinzia DI NOVI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/03	66
15	2024	222406510	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Andrea GERACI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/05	66
16	2024	222406512	MICROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marco ALDERIGHI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i> Università della VALLE D'AOSTA	SECS-P/06	66
17	2023	222402142	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Anna Maria MOISELLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	66
18	2022	222401805	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Fiammetta CORRADI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	44
19	2024	222406518	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente di riferimento Paolo Stefano GIUDICI CV <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/01	22
20	2024	222406520	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Arianna AGOSTO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-S/01	22
21	2024	222406520	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Paola CERCHIELLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	44
22	2024	222406518	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Docente non specificato		8
23	2024	222406518	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Emanuela RAFFINETTI CV <i>Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)</i>	SECS-S/01	36
24	2024	222406516	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Claudia TARANTOLA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/01	66

25	2022	222401808	STRUMENTI FINANZIARI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Bruno Walter VERONA CV	44
26	2022	222401809	VALUTAZIONE DELLE AZIENDE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giorgio PELLATI CV	44
						ore totali 1284

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica	27	9	9 - 15
	↳ MICROECONOMIA (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MICROECONOMIA (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MICROECONOMIA (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	36	18	18 - 18
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ECONOMIA AZIENDALE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ BILANCI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	27	9	9 - 9
	↳ MATEMATICA GENERALE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MATEMATICA GENERALE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ MATEMATICA GENERALE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	18	9	9 - 9
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi A-K) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (Cognomi L-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			45	45 -

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	66	48	39 - 51
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>TECNICA PROFESSIONALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>VALUTAZIONI E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
SECS-P/09 Finanza aziendale	↳ <i>FINANZA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	↳ <i>ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	9 - 15
↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	36	18	15 - 24
	↳ <i>STATISTICA (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STATISTICA (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STATISTICA (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>METODI MATEMATICI PER LE APPLICAZIONI AZIENDALI (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	18	18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 75 (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			93	75 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 24 min 18
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (PERFEZIONAMENTO) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

162 - 207



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/12 Storia economica	9	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	18	18	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		45		
Totale Attività di Base		45 - 51		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	39	51	32
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	15	24	10
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12	18	12
	IUS/12 Diritto tributario			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		75		
Totale Attività Caratterizzanti			75 - 108	

▶ **Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18
Totale Attività Affini			18 - 24



Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24 - 24	



Riepilogo CFU R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 207



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Le discipline aziendalistiche sono tradizionalmente caratterizzate da una bipartizione che comprende da un lato le materie e gli insegnamenti che affrontano le problematiche di gestione dell'azienda e dall'altro quelli volti ad analizzare le tematiche relative all'amministrazione e al controllo d'impresa, fondamentalmente ai fini della redazione del bilancio e della sua corrispondenza alla performance aziendale. Si tratta di una suddivisione di ambiti e competenze consolidata nella letteratura e nella prassi, peraltro riscontrabile anche nel mondo accademico anglosassone. Le discipline che fanno capo alla classe di economia aziendale consentono pertanto di perseguire obiettivi formativi diversi, a cui corrispondono sbocchi professionali distinti, destinati a soddisfare le attese del mercato in termini di figure professionali chiaramente identificabili. In conseguenza di tale consolidata bipartizione disciplinare, si è pertanto ritenuto opportuno individuare all'interno della classe L-18 due specifici corsi di laurea. Il corso di laurea in Management è rivolto a coloro che sono orientati a sviluppare competenze interdisciplinari con maggior enfasi sulla gestione delle imprese e assegna uno spazio rilevante ad insegnamenti sostanzialmente differenziati per ambiti funzionali (ad es. nei settori scientifici disciplinari di Economia e Gestione delle Imprese SECS/P08, Economia degli intermediari finanziari SECS-P/11, Organizzazione aziendale SECS-P/10). Il corso di laurea in Amministrazione e governance è destinato invece a coloro che desiderano acquisire prevalentemente competenze nell'ambito contabile, finanziario e della programmazione e controllo e, a tal fine, dedica una parte più consistente del percorso formativo ad insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare di Economia Aziendale SECS-P/07. In definitiva, dunque, i due corsi di laurea formano pertanto figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

